



Circolare informativa 03/2026 del 09.03.2026

OGGETTO: Nuove disposizioni su batterie e rifiuti di batterie (D.Lgs. 29/2026)

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 29/2026, il quadro normativo italiano si allinea alle direttive europee sull'economia circolare. Dal 9 dicembre 2026, entra in vigore una nuova classificazione dei rifiuti da batterie basata sulla Decisione UE 2025/934 che comporterà;

- molte tipologie di batterie che prima potevano avere una classificazione ambigua diventano esplicitamente rifiuti pericolosi (vedi batterie al litio)
- gli smaltitori dovranno aggiornare le proprie autorizzazioni (es. Aut.Unica ex art. 208 D.Lgs 152/2006) per gestire i nuovi codici EER e le relative prescrizioni tecniche.

RENTRI e tracciabilità

Il decreto si inserisce nel nuovo sistema digitale di tracciabilità.

- Entro il 13 febbraio 2026, i produttori di rifiuti pericolosi (incluse le batterie esauste) devono essere iscritti al RENTRI
- Viene introdotta gradualmente la tracciabilità tramite QR code e "passaporto digitale", che fornirà agli smaltitori informazioni dettagliate sulla composizione chimica per ottimizzare il recupero dei materiali.

Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)

Il decreto rafforza il ruolo dei Consorzi/sistemi collettivi.

- Finanziamento della raccolta: I produttori sono tenuti a finanziare integralmente i costi di raccolta differenziata, trasporto e trattamento.
- Semplificazione per i punti di raccolta: previste procedure amministrative semplificate per i centri di raccolta e le piattaforme ecologiche per favorire il conferimento agli impianti di trattamento.

Obiettivi di Recupero e Riciclo

Gli smaltitori dovranno garantire interventi di riciclo sempre più elevati per recuperare materie prime critiche (come litio, nichel, rame, cobalto) .

- Economia Circolare: Il destino obbligato per le batterie (specialmente quelle dei veicoli elettrici) è il riciclo per il riutilizzo dei materiali in nuove produzioni.
- Valorizzazione del piombo: Per le classiche batterie al piombo, resta attivo il sistema di riconoscimento economico basato sul peso presso i soggetti autorizzati.

Per ulteriori chiarimenti
contattare i numeri

Tel. 0341 422936-423249 Interno – 2

ADR ITALY Srl - Consulenza globale trasporti Adr-Rid lata lmdg

Via Costituzione, 9 - 23808 Vercurago (LC) - tel. +39 0341 422936 - fax +39 0341 423249
P.IVA: 03625660166 - REA Lc 316587 - cap. soc. i.v. € 10.000,00
www.adritaly.it - info@adritaly.it